

Agipress - Notizia n.14637  
del 11/04/2008 - 17:54:30

### **Firenze: convegno ortopedia**

“La responsabilità civile e penale dell'applicazione delle biotecnologie in ortopedia e traumatologia è un tema molto attuale ed importante da affrontare in maniera articolata,” dice il prof. Giorgio Maria Calori, dell'Istituto Ortopedico Gaetano Pini, organizzatore e co-direttore del convegno a Firenze, “Il problema si pone sia nell'applicazione terapeutica che in quella sperimentale ed occorre che sia affrontato in maniera strutturata e metodica, anche in relazione al recente quadro normativo italiano ed europeo. Ecco perché abbiamo dato vita a questo convegno, fortemente voluto dal C.E.S.DO.R.S. (Centro Europeo di Studi e di Documentazione sulla Responsabilità Sanitaria)”.

Il 12 aprile esperti sia del settore medico-scientifico che del settore giuridico ed amministrativo per la sanità si confrontano sull'esigenza delle biotecnologie in ortopedia e traumatologia. Tra i presenti avvocati esperti di diritto sanitario, Direttori generali e Direttori amministrativi di ospedali di rilievo italiani, professori universitari, massime autorità accademiche, giuridiche e amministrative da tutta Italia e particolarmente in rappresentanza di Milano e di Firenze, che hanno promosso questo evento. Apre i lavori il prof. Marco d'Imporzano, Direttore Dipartimento di Orto-Traumatologia dell'Istituto Ortopedico Gaetano Pini, e membro del Consiglio Superiore di Sanità, che nella Sua relazione, pone gli interrogativi su cui si confronteranno gli esperti.

“E' aperto il problema della sperimentazione clinica dei farmaci biotecnologici (procedure, normative, prospettive)”, dice il prof. Giorgio Maria Calori, “il tissue-engineering, il rapporto tra diritto nazionale e quello comunitario. Inoltre c'è il problema della filiera ovvero le scienze di base nella produzione delle cellule staminali; la medicina rigenerativa con cellule mesenchimali; la normativa stessa della raccolta e trasformazione delle cellule staminali. L'applicazione terapeutica delle biotecnologie tocca il tema delle banche dell'osso, degli scaffold e nuovi biomateriali. Sono da risolvere problematiche giuridiche di responsabilità degli operatori e della struttura sanitaria in quanto le evidenze scientifiche sono in evoluzione e, sulla base di queste, l'inquadramento giuridico si dovrà aggiornare. C'è inoltre un problema di governance (rischi infettivi, tema della qualità, problemi assicurativi) e sono da valutare i rapporti costi-benefici nella gestione pratica dell'applicazione delle biotecnologie in ortopedia e traumatologia. Molto interessanti sono i dati e le esperienze di risk management che vengono presentati dalla Regione Toscana e dalla Regione Lombardia”. C'è anche un problema di comunicazione e per questo nella tavola rotonda che segue il convegno gli esperti si confrontano sulle aspettative del paziente, le prospettive della scienza e l'evoluzione della giurisprudenza per fare il punto su come affrontare questa nuova sfida della medicina, tra il divenire delle certezze della Scienza e l'incertezza del Diritto.

Firenze - 12 aprile 2008  
Convegno e tavola rotonda  
presso la Certosa di Firenze- Via Buca di Certosa 2 - Firenze -  
Ore 8.30-18.30

[Torna al sommario](#)